

La proloco di Lugo ha festeggiato ieri scuole e trionfatori del suo nono Concorso

Lo sport visto dai ragazzi

Tutti i premiati di disegno, poesia e lingua straniera

LUGO - Suscitare uno "spirito europeo" nei giovani sviluppando la loro creatività riflettendo sul ruolo dello sport, come strumento per apprendere e rispettare le regole sociali e per apprendere valori importanti.

Era il tema alla base del Concorso "Lo sport educa all'Europa", organizzato dalla Pro Loco di Lugo, con la collaborazione e il sostegno della Banca di Romagna e della Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo, per far riflettere i giovani sul ruolo che riveste la pratica sportiva nella crescita, fisica ed intellettuale delle giovani generazioni.

La giuria, composta dalle docenti di lettere Anna Poles e di lingue e letterature straniere Chiara Guerrini, dalla poetessa Isabella Errani e dalle maestre Diana Callegari e Raffaella Bolognesi ha premiato per la sezione poesia: Federica Linguerrri e Daniela Ricci Mingani della "Media San Francesco" di Bagnara ed ha segnalato Andrea Tellani della stessa scuola (classi prime); Beatrice Facciani della Varoli di Cotignola (classi seconde).

Per il testo in lingua straniera, sono stati premiati: Valentina Brini e Valentina Levrini del Liceo Linguistico "Ricci Furbastro" di Lugo (classi prime); Elena Tadres e Federica Giacomoni del Liceo Classico "Trisi - Graziani" di Lugo (classi terze); Luca Calderara dell'ITC "Compagnoni" di Lugo (classi quarte). Per i disegni presentati dagli alunni delle Scuole Medie Inferiori, la Giuria, composta dall'insegnante di Educazione Artistica Isella Baruzzi e dai pittori Mauro Petrini e Nerio Liverani, ha proclamato vincitori: Alice Bartolini della "Silvestro Gherardi" di Lugo, Gian Marco Ghiselli della "Salvo D'Acquisto" di Massa Lombarda e Irene Carpi della

"Luigi Battaglia" di Fusignano (classi prime); Giuseppina Di Stasio della "Salvo D'Acquisto" di Massa Lombarda, Giulia Ravaglia, Luca Pregoni della "Francesco Baracca" di Lugo, Lisa Cesario della "Sacro

Cuore" di Lugo, Sara Capozzi della "Salvo D'Acquisto" di Massa Lombarda, Beatrice Farolfi della "Francesco Baracca" di Lugo (classi seconde); Eva Kllogeri, Domenico Aironi, Bitri Bora, Enrico Masi della "Salvo

D'Acquisto" di Massa Lombarda, Letizia Cavallini della "Felice Foresti" di Conselice (classi terze).

Per le Scuole Primarie (Elementari): Oriana Renata Chirila e Luca De Carli della

"Giuseppe Garibaldi" di Lugo (classi seconde); Angelica Piani e Kevin Bongiorno della "Dante Alighieri" di Lavezzola (classi terze); Lorenzo Chiana della "San Giuseppe" di Lugo, Nicola Galassi della "Angelo Torchi"

di Fruges, Giulia Della Corte della San Giuseppe di Lugo e segnalati Maria Bovi della "San Giuseppe" di Lugo, Riccardo Tozzola e Michele Durante della "Angelo Torchi" di Fruges (classi quarte). Infine Edozie Okafor della "Sacro Cuore" di Lugo, Elisa Basigli della "Luigi Quadri" di Massa Lombarda, Michela Ballardini della "San Francesco" di Bagnara e segnalati Nina Arvanzani della "San Francesco" di Bagnara, Claudia Vecchiarelli della "Luigi Quadri" di Massa Lombarda, Matteo Babini della "Giuseppe Garibaldi" di Lugo (tutti per le classi quinte).

Hanno aderito all'iniziativa otto Scuole Elementari: Garibaldi, Sacro Cuore e S. Giuseppe di Lugo; S. Francesco di Bagnara; Torchi di Fruges, Alighieri di Lavezzola, elementare di S. Agata, Quadri di Massalombarda. Dodici Scuole Medie Inferiori: Gherardi, Baracca, San Giuseppe e Sacro Cuore di Lugo; Emaldi di Fusignano; Varoli di Cotignola, D'Acquisto di Massalombarda (quella con la partecipazione più numerosa), S. Francesco di Bagnara, Foresti di Conselice, Oriani di Alfonsine, Media di Lavezzola, Media di S. Agata. Infine quattro Scuole Medie Superiori di Lugo: ITC Compagnoni, ITIS Marconi, Liceo Scientifico Linguistico Ricci Furbastro, Liceo Classico Trisi - Graziani.

Giuseppe Sangiorgi

Dalle elementari alle Superiori una partecipazione plebiscitaria Borse di studio, la carica dei 600



Una foto d'insieme degli studenti in occasione della cerimonia di premiazione, ieri, nella sala della Banca di Romagna di Lugo in via Manfredi
Foto Paolo Genovesi

LUGO - Sono stati premiati con borse di studio dalla Banca di Romagna i primi studenti classificati, mentre hanno ricevuto un attestato gli autori di alcuni elaborati che sono stati segnalati. L'iniziativa ha coinvolto la quasi totalità delle scuole di Lugo e comprensorio che hanno presentato 637 elaborati totali, di cui 239 disegni dalle elementari e 339 dalle medie inferiori, 47 poesie dalle medie inferiori, 12 componimenti in lingua straniera dalle superiori. Il concorso, alla nona edizione, si è articolato in prove di disegno (per le scuole elementari e medie inferiori), poesia per le Scuole Medie Inferiori; composizione in lingua straniera per quelle Superiori. Il concorso quest'anno è stato aperto anche alle scuole elementari per la

sezione disegno ed ha visto estesa la sezione componimento in lingua straniera a tutte le cinque classi delle superiori (non più solo al biennio) si è concluso con la premiazione nella sala assemblee della Banca di Romagna in via Manfredi a Lugo, alla presenza dell'assessore all'ambiente del Comune di Lugo, Fausto Bordini, di Roberto Sgubbi, direttore della sede lughese della Banca di Romagna, di Antonio Tagliani del distretto scolastico 39 e di Alessandra Montanari, presidente della Pro Loco. Il concorso è stato organizzato nel contesto della nona edizione di "Lugo città d'Europa", dalla Pro Loco di Lugo con la collaborazione di "Centro Sociale il Tondo", P.G.S. Robur Lugo, Centro Studi Pier Giorgio Frassati.

GS

LUGO - Si è concluso il concorso "europeo" riservato ai ragazzi delle scuole del comprensorio

Giovani e sport, premiati gli alunni

Il progetto ha coinvolto quasi tutti gli istituti. Tantissimi gli elaborati presentati Ecco tutti i vincitori delle singole categorie proposte

LUGO - Con la cerimonia di premiazione, si è conclusa l'iniziativa della Pro Loco per sensibilizzare i giovani al tema dell'Unione Europea. Suscitare uno "spirito europeo" nei giovani sviluppando la loro creatività riflettendo sul ruolo dello sport, come strumento per apprendere e rispettare le regole sociali e per apprendere valori importanti. Era il tema alla base del Concorso "Lo sport educa all'Europa", organizzato dalla Pro Loco, con la collaborazione della Banca di Romagna e della Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo, per far riflettere i giovani sul ruolo che riveste la pratica sportiva nella crescita. Il concorso, alla nona edizione, si è articolato in prove di disegno (per le scuole elementari e medie inferiori), poesia per le Scuole Medie Inferiori; composizione in lingua straniera per quelle Superiori.

L'iniziativa quest'anno è stata aperta anche alle scuole elementari per la sezione disegno ed ha visto estesa la sezione componimento in lingua straniera a tutte le cinque classi delle superiori (sino alla precedente edizione era riservata al biennio) si è conclusa con la premiazione nella sala assemblee della Banca di Romagna in via Manfredi a Lugo, alla presenza dell'assessore all'ambiente del Comune di Lugo, Fausto Bordini, di Roberto Sgubbi, direttore della sede lughese della Banca di Romagna, di Antonio Tagliani del distretto scolastico 39 e di Alessandra Montanari, presidente della Pro Loco. Il concorso ha coinvolto la quasi totalità delle scuole di Lugo e comprensorio che hanno presentato 637 elaborati totali, di cui 239 disegni dalle elementari e 339 dalle medie inferiori, 47 poesie dalle medie inferiori, 12 componimenti in lingua straniera dalle superiori. Sono stati premiati con borse di stu-



Foto di gruppo per la premiazione degli alunni

dio dalla Banca di Romagna i primi studenti classificati, mentre hanno ricevuto un attestato gli autori di alcuni elaborati che sono stati segnalati. La giuria, composta dalle docenti di lettere Anna Poles e di lingue e letterature straniere Chiara Guerrini, dalla poetessa Isabella Errani e dalle maestre Diana Callegari e Raffaella

Bolognesi ha premiato per la sezione poesia: Federica Linguerrri e Daniela Ricci Mingani della "Media San Francesco" di Bagnara ed ha segnalato Andrea Tellani della stessa scuola (classi prime); Beatrice Facciani della Varoli di Cotignola (classi seconde). Per il testo in lingua straniera, sono stati premiati:

Valentina Brini e Valentina Levrini del Liceo Linguistico "R. Furbastro" di Lugo (classi prime); Elena Tadres e Federica Giacomoni del Liceo Classico "Trisi - Graziani" di Lugo (classi terze); Luca Calderara dell'ITC "Compagnoni" di Lugo (classi quarte). Per i disegni presentati dagli alunni delle Scuole Medie inferiori, la Giuria, composta dall'insegnante di Educazione Artistica Isella Baruzzi e dai pittori Mauro Petrini e Nerio Liverani, ha proclamato vincitori: Alice Bartolini della "S. Gherardi" di Lugo, Gian Marco Ghiselli della "S. D'Acquisto" di Massa e Irene Carpi della "L. Battaglia" di Fusignano (classi prime); Giuseppina Di Stasio della "S. D'Acquisto" di Massa Lombarda, Giulia Ravaglia, Luca Pregoni della "Francesco Baracca" di Lugo, Lisa Cesario della "Sacro Cuore"

di Lugo, Sara Capozzi della "S. D'Acquisto" di Massa, Beatrice Farolfi della "F. Baracca" di Lugo (classi seconde); Eva Kllogeri, Domenico Aironi, Bitri Bora, Enrico Masi della "Salvo D'Acquisto" di Massa Lombarda, Letizia Cavallini della "Felice Foresti" di Conselice (classi terze). Per le Scuole Primarie (Elementari): Oriana Renata Chirila e Luca De Carli della "G. Garibaldi" di Lugo (classi seconde); Angelica Piani e Kevin Bongiorno della "D. Alighieri" di Lavezzola (classi terze); Lorenzo Chiana della "S. Giuseppe" di Lugo, Nicola Galassi della "A. Torchi" di Fruges, Giulia Della Corte della San Giuseppe di Lugo e segnalati Maria Bovi della "San Giuseppe" di Lugo, Riccardo Tozzola e Michele Durante della "A. Torchi" di Fruges (classi quarte). Infine Edozie Okafor della "Sacro Cuore" di Lugo, Elisa Basigli della "L. Quadri" di Massa Lombarda, Michela Ballardini della "S. Francesco" di Bagnara.

re" di Lugo, Sara Capozzi della "S. D'Acquisto" di Massa, Beatrice Farolfi della "F. Baracca" di Lugo (classi seconde); Eva Kllogeri, Domenico Aironi, Bitri Bora, Enrico Masi della "Salvo D'Acquisto" di Massa Lombarda, Letizia Cavallini della "Felice Foresti" di Conselice (classi terze). Per le Scuole Primarie (Elementari): Oriana Renata Chirila e Luca De Carli della "G. Garibaldi" di Lugo (classi seconde); Angelica Piani e Kevin Bongiorno della "D. Alighieri" di Lavezzola (classi terze); Lorenzo Chiana della "S. Giuseppe" di Lugo, Nicola Galassi della "A. Torchi" di Fruges, Giulia Della Corte della San Giuseppe di Lugo e segnalati Maria Bovi della "San Giuseppe" di Lugo, Riccardo Tozzola e Michele Durante della "A. Torchi" di Fruges (classi quarte). Infine Edozie Okafor della "Sacro Cuore" di Lugo, Elisa Basigli della "L. Quadri" di Massa Lombarda, Michela Ballardini della "S. Francesco" di Bagnara.

Arie di primavera

LUGO - Continua l'intenso programma di "Arie di primavera". Oggi si chiude, alla sala mostre "Artepù" di via Baracca, la mostra di sculture di Ezio De Angeli, mentre lunedì è prevista una serata dedicata al "genere Morchella ed affini", a cura del Gruppo Micologico Lughese (in via Amendola 33). Da mercoledì (fino al 4 maggio), al Dopolavoro Ferroviario di piazzale Pascoli, con inizio alle ore 21, corso di fotografia.

Prevista la distribuzione del prodotto antilarve nei comuni di Lugo e di Bagnacavallo

Zanzara tigre, come prevenire l'invasione

Consigli e suggerimenti ai privati sui trattamenti da effettuare

LUGO - Nuovi provvedimenti contro la zanzara tigre. Anche quest'anno il trattamento programmato da parte del Comune di Lugo su tombini di strade, piazze e strutture pubbliche viene affiancato dall'ordinanza comunale che obbliga i cittadini a trattare i tombini delle zone private e a eliminare, nelle loro proprietà, sottovasi e bidoni. E' infatti dimostrato che la campagna di lotta contro questa nuova zanzara (che vive specificamente nei ristagni di acqua delle aree urbane) funziona solo se tutti i cittadini contribuiscono nel trattare, una volta la settimana (e anche durante il periodo di ferie, incurando persone di fiducia), tombini e pozzetti privati. Questi infatti rappresentano, da soli, il 60/70% dei focolai. Per promuovere tali interventi, il prodotto biologico, necessario a contenere lo sviluppo delle larve e la diffusione degli insetti, viene fornito gratuitamente dal Comune a par-



I tombini e i pozzetti privati rappresentano, da soli, il 60/70% dei focolai

tire dal 22 aprile. Esaurita la "scorta comunale", i cittadini potranno acquistare direttamente il prodotto nelle farmacie comunali e in numerosi punti vendita segnalati dal Comune stesso. Per ogni ulteriore informazione è possibile rivolgersi all'Ufficio relazioni con il pubblico (0545/38444 oppure 0545/38555) in Largo Relentini o al dipartimento di Sanità pubblica (dalle ore 9

alle 13 è possibile telefonare allo 0545-283055). Il prodotto efficace contro le larve delle zanzare deve essere usato il prima possibile, senza attendere l'invasione degli insetti. Ogni ritardo renderebbe inutile la campagna e l'attività di prevenzione. Analoghe misure si vanno prendendo a Bagnacavallo, dove verrà distribuito gratuitamente il prodotto biologico contro le larve di

zanzara. Il prodotto deve essere usato esclusivamente in pozzetti di grondaie e caditoie delle aree cortiliive e solo se in questi ristagna acqua. Il suo impiego in altri punti (fognature, fosse biologiche o altri pozzetti secchi, ecc.) o per altri fini è inopportuno. Poiché ogni confezione di prodotto è sufficiente per due anni, chi ne ha ritirata una nel 2004 può continuare a utilizzare la stessa.

Venerdì 22 aprile il prodotto verrà distribuito a: Boncellino (circolo Acli, dalle 8 alle 8.30), Masiera (davanti all'ex scuola elementare, dalle 8 alle 9), Traversara (davanti all'ex scuola elementare, dalle 9 alle 9.30), Rossetta (nella piazzetta, dalle 9.30 alle 10), Villanova (in piazza Tre Martiri, dalle 10 alle 12), Prati (nella piazzetta, dalle 10.30 alle 11), Glorie (presso il centro sportivo, dalle 11.30 alle 12.30). Sabato 23 aprile il prodotto sarà distribuito a Bagnacavallo, sotto il loggiato del Comune, dalle 9 alle 12. Ognuno potrà ritirare il prodotto dove preferisce, indipendentemente dalla frazione di residenza. Il prodotto viene fornito non per famiglia ma per edificio e, pertanto, nel caso di aree abitate da più famiglie (condominio, casa bifamiliare, ecc.) è opportuno che tutti gli interessati si accordino in modo che soltanto una persona si faccia carico del ritiro del prodotto.

LUGO Premianti i vincitori del concorso della Pro Loco, che ha coinvolto tutte le scuole con un totale di 637 elaborati

Quando lo sport educa all'Europa

Lo sport educa all'Europa. Con la cerimonia di premiazione degli elaborati, si è conclusa l'iniziativa della Pro Loco di Lugo per sensibilizzare i giovani al tema dell'Unione Europea. Suscitare uno "spirito europeo" nei giovani, sviluppando la loro creatività riflettendo sul ruolo dello sport come strumento per apprendere e rispettare le regole sociali e per apprendere valori importanti. Era questo il tema alla base del concorso "Lo sport educa all'Europa", organizzato con la collaborazione e il sostegno della Banca di Romagna e della Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo, per far riflettere i giovani sul ruolo che riveste la pratica sportiva nella crescita fisica ed intellettuale delle giovani generazioni. Il motivo ispiratore è stata la decisione dell'Unione Europea di dichiarare il 2004 anno europeo dell'educazione attraverso lo sport.



Gli studenti premiati alla Banca di Romagna

Il concorso, alla nona edizione, si è articolato in prove di disegno (per le scuole elementari e medie inferiori); poesia per le scuole medie inferiori; composizione in lingua straniera per le medie superiori.

Il concorso, che quest'anno

è stato aperto anche alle scuole elementari per la sezione disegno ed ha visto estesa la sezione composizione in lingua straniera a tutte le cinque classi delle superiori (sino alla precedente edizione era riservata al biennio), si è concluso con la pre-

missione nella sala assemblee della Banca di Romagna in via Manfredi, alla presenza dell'assessore all'Ambiente del Comune di Lugo, Fausto Bordini, di Roberto Sgubbi, direttore della sede lughese della Banca di Romagna, di Antonio Taglioni del Distretto scolastico 39 e di Alessandra Montanari, presidente della Pro Loco. L'iniziativa ha coinvolto la quasi totalità delle scuole di Lugo e comprensorio, che hanno presentato 637 elaborati totali, di cui 239 disegni dalle elementari e 339 dalle medie inferiori, 47 poesie dalle medie inferiori, 12 componimenti in lingua straniera dalle superiori. Sono stati premiati con borse di studio della Banca di Romagna i primi studenti classificati, mentre hanno ricevuto un attestato gli autori di alcuni elaborati che sono stati segnalati.

Opera Festival 2005: spettacolo con Michele Pertusi e Roberto De Candia

Due baritoni in scena al Rossini

LUGO - Attenti a quei due. Sì, perché il concerto de "I due baritoni" in programma lunedì al Teatro Rossini alle 20.30, primo evento ufficiale del Lugo Opera Festival 2005, non sarà un normale concerto lirico. Di solito in questi casi i cantanti sono tre, spesso tenori. Quasi impossibile invece vedere sulla scena due voci di baritono: sia per la rarità del repertorio, sia per la difficoltà effettiva a trovare voci dell'affascinante tessitura baritonale che ben si amalgamano in scena. Non sarà un problema per Michele Pertusi e Roberto De Candia, due fra i massimi esponenti dell'ultima generazione di cantanti della cosiddetta "Rossini-renaissance". Quel tipo di cantanti, cioè, particolarmente intel-

ligenti e virtuosi, in grado di sciogliere complicati esercizi belcantistici mantenendo perfettamente integra la tecnica vocale, dotati di pronuncia perfetta, di stile, di gusto musicale, di capacità attoriali. In sintesi le qualità che ci vogliono oggi per cantare bene le partiture rossiniane, anche quelle delle opere meno famose che per oltre un secolo sono rimaste negli scaffali. Assieme alla pianista Rosetta Cucchi (direttrice artistica del Lugo Opera Festival), i due daranno vita ad un vero e proprio show lirico, più che a un concerto. Oltre che a cantare i due proporranno gustose scenette a sorpresa, probabilmente si prenderanno in giro, scherzeranno sulla propria

voce. La prima parte vedrà i due interpreti esibirsi singolarmente, nei repertori loro più cari nel genere del divertimento musicale: ecco dunque la bella voce di bass-bariton (un basso che può avventurarsi nelle tessiture più alte) del parmigiano Michele Pertusi cimentarsi in celebri romanze da salotto di Francesco Paolo Tosti, Luigi Denza e in un'aria dal Vespro Siciliano di Giuseppe Verdi; e la voce baritonale più chiara di De Candia (nativo di Bisceglie) in pagine cameristiche di Rossini, Donizetti, Tosti e nel Tannhäuser di Wagner. Poi nella seconda parte ecco i due baritoni cantare assieme. Informazioni e vendita biglietti (dai 4 ai 15 euro) al numero 0642 38542, fax 0545 38482, info@teatrorossini.it.

Competenze per organizzare eventi con bambini

Come diventare animatori

Un corso al Centro Giovani

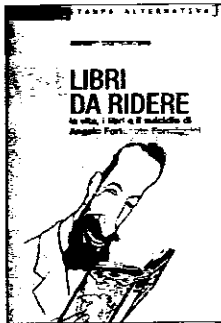
LUGO - Nelle serate di lunedì 4 aprile e martedì 12 aprile, a partire dalle ore 20.30, si terrà, presso il Centro Giovani, un "Corso introduttivo per animatori", gratuito e aperto a tutti.

Il corso ha l'obiettivo di far entrare i partecipanti nel mondo dell'animazione per bambini. Baby dance, truccabimbo, sculture di palloncini e giochi interattivi, saranno gli strumenti che permetteranno agli iscritti, a fine corso, di avere una buona competenza sul mondo dell'animazione infantile; quanto appreso potrà poi essere utilizzato durante le feste di compleanno, per animazione presso centri ricreativi e in tutte le occasioni di divertimento in cui saranno coinvolti i bambini. L'organizzazione è curata dalla Cooperativa "La Giraffa" con il Patrocinio del Comune. Questa prima parte del corso è gratuita, successivamente verranno attivati altri incontri (a pagamento) per approfondire i temi dell'animazione. Per ulteriori informazioni è possibile telefonare allo 0545/38385.

LA PRESENTAZIONE Venerdì primo aprile all'Ala d'Oro appuntamento con il Caffè letterario

Castronuovo racconta in un libro la vita e le opere di Formiggini

Prosegue a Lugo la rassegna di incontri culturali "Caffè letterario", nata dalla collaborazione tra assessorato alla cultura del Comune, albergo Ala d'Oro, associazione culturale "Il bradipo", Libreria Alfabetà e Biblioteca Trisi. Venerdì 1° aprile, alle 20.45 all'albergo Ala d'Oro, Marcello Savini presenterà il volume di Antonio Castronuovo "Libri da ridere: la vita, i libri e il suicidio di Angelo Fortunato Formiggini" (Roma, Stampa Alternativa, 2005). Il libro, che ha già avuto positive recensioni su vari giornali nazionali tra cui il Corriere della Sera, Repubblica e Il Foglio, verrà narrato anche dall'autore, presente alla serata. Formiggini, la cui figura è rimasta finora in ombra nella storia e nella cultura italiana, visse nella prima metà del Novecento e fu scrittore, collezionista, fondatore di cenacoli artistici e fogli goliardici. Divenne editore nel 1908 e per 30 anni sfornò molte riviste e seicento titoli in celebri collane, dai "Classici del ridere" ai "Profili" (fu lui, tra l'altro, a inventare i libri tascabili). La sua esistenza fu interrotta nel 1938 dalle leggi razziali: ebreo vicino al regime, Formiggini non sopportò la delusione di quel contagio, battezzato come hitlerizia. Definì il razzismo "Caporetto del fa-



scismo", cambiò idea sul Duce che definì un «ribaldo dal bieco destino» e decise di protestare con il suicidio, gettandosi il 29 novembre 1938 dalla Ghirlandina, il campanile del duomo di Modena. Dopo il divieto del regime di divulgare la notizia di quel suicidio, la figura di Formiggini è rimasta in ombra fino ad oggi e viene riportata alla ribalta da questo libro, scritto sull'onda dell'ironia ma che attraverso anche drammi e assurdità del ventennio fascista. Antonio Castronuovo è critico, saggista, traduttore, consulente editoriale. Ha pubblicato molti saggi e collabora con riviste nazionali come Amadeus, Belfagor, L'Indice, Il Ponte. Dirige l'antica rivista romagnola "La Piè" e coordina il "Premio Imola per la critica".

Lm.

AERONAUTICA Importanti cimeli e pannelli ricordano la squadriglia degli Assi

Con l'ala dedicata agli 'Aviatori del Grifone' adesso il Museo Baracca è più grande

Da ieri il Museo Francesco Baracca può contare su una nuova sala con cimeli e pannelli, dedicata a "Gli aviatori del Grifone", cioè la 91ª squadriglia detta "degli Assi", comandata da Baracca. Nell'aula magna dell'Istituto Stoppa erano molti gli invitati, compresi alcuni parenti dei colleghi di Baracca e la presidente dell'Istituto tecnico aeronautico di Forlì. Dopo un pensiero commosso al papa, il sindaco di Lugo Raffaele Cortesi ha sottolineato l'importanza dell'ampliamento del Museo Baracca: «Avere un museo — ha detto — è importante per cercare di aprire la nostra comunità all'esterno. Investiremo nel Museo intervenendo sulla facciata e sull'ala esterna, anche se c'è scarsa disponibilità finanziaria». Gli ha fatto eco il colonnello Amedeo Magnani del 5° Stormo di Cervia: «Il papa è una figura importante, che a noi militari insegna molto come portatori di pace in Italia e all'estero. Il 5° Stormo attualmente è organizzato per difendere i confini della patria ed è bello pensare di difendere i cieli della nostra

Romagna. Venire qui a Lugo è per me sempre come ritrovare degli amici e il Museo è patrimonio di tutti i romagnoli». «Oggi — ha affermato Giovanni Baracca, pronipote dell'asso — ritengo sia un giorno di meditazione per tutti, ricordando il papa e la sua sofferenza. Quindi ricordando la 91ª Squadriglia sottolineo che i suoi piloti combatterono per dare unità, libertà e indipendenza alla nostra patria». Presentato da Daniele Serafini, responsabile del Museo, il ricercatore aeronautico Paolo Varriale ha detto che «essere qui a Lugo è come per un tenore cantare a Busseto. Baracca ha sempre voluto rimanere lontano dai clamori della fama, dal fanatismo guerriero e non fu mai animato da sentimenti di odio verso i nemici. Curava la professionalità dei suoi uomini e il loro morale, tanto che dopo la disfatta di Caporetto si riunirono in un noto ristorante, e fu allora che nacque l'idea del grifone come emblema, per la sua forza sia in terra che in aria».

Enio Iezzi

GARRINO 2/3